

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3494 del 08/07/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO e ACQUE SOTTERRANEE - DITTA HERA SPA - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, "PRIMO STRALCIO BONCELLINO", AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, IN LOCALITA' BONCELLINO - COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3683 del 08/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	MAURO CERONI

Questo giorno otto LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, MAURO CERONI, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO – ACQUE SOTTERRANEE - DITTA HERA SPA -  
AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO  
DELLA FALDA FREATICA, "PRIMO STRALCIO BONCELLINO", AI SENSI  
DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, IN LOCALITA'  
BONCELLINO - COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA)

IL TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO (RA)

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente

competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani.

**PRESO ATTO** della domanda registrata al protocollo ARPAE PG/2022/111753 del 06/07/2022 con cui la ditta HERA SPA, P.IVA 03819031208 con sede legale nel Comune di BOLOGNA (BO), ha richiesto l'autorizzazione all'attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, tramite well-points, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, in località Boncellino in Comune di Bagnacavallo (RA);

**CONSIDERATO CHE:**

- il progetto prevede "interventi di riassetto della rete di fognatura mista afferente al bacino

dello scolo consortile Redino situato nella zona Sud/Sud-Est dell'abitato di Bagnacavallo”  
così come da deliberazione della Giunta Comunale N.89 del 21/09/2021;

- il progetto consiste nella separazione della fognatura mista esistente dallo scolo consortile mantenendo lo stesso come vettore di acque bianche;
- il progetto prevede la posa di:
  - una condotta di fognatura mista a gravità in PVC SN8, di diametro 400mm con sviluppo lineare di 10m;
  - una condotta di fognatura nera a gravità in PVC SN8, di diametro 200mm con sviluppo lineare di 90m;
  - una condotta di fognatura mista a gravità in PVC SN8, di diametro 200mm con sviluppo lineare di 70m;
  - una condotta di fognatura mista a gravità in PVC SN8, di diametro 200mm con sviluppo lineare di 5m;
  - due scolmatori di piena;
  - una condotta di fognatura nera a gravità in PVC SN8, di diametro 400mm con sviluppo lineare di 15m;
  - una condotta di fognatura nera in pressione in PE100Pn16De180, con sviluppo lineare di 500m;
  - una condotta di fognatura mista a gravità in PVC SN8, di diametro 400mm con sviluppo lineare di 13m;
- l'intervento in oggetto risulta essere il primo di due stralci e seguirà la progettazione per la separazione delle reti di via Albergone;
- la falda freatica si trova ad una profondità media di 2,30 metri dal piano campagna;
- per l'impianto di sollevamento:
  - la profondità massima prevista per gli scavi è pari a 5,50 metri dal piano campagna, di

conseguenza, si prevede un abbattimento della superficie piezometrica di almeno 3,20 metri;

- sarà utilizzata una batteria fissa ad aghi filtranti lunghi 6,50m con interasse di 1,50m, collegata ad una pompa della portata di 40mc/h funzionante sulle 24h;
- per gli scavi:
  - la profondità massima prevista è pari a 2,30-2,50 metri dal piano campagna, di conseguenza, si prevede un abbattimento della superficie piezometrica di almeno 0,30 metri;
  - sarà utilizzata una batteria fissa ad aghi filtranti lunghi 3,50m con interasse di 1,50m, collegata ad una pompa della portata di 10mc/h funzionante sulle 24h;
  - la batteria di aghi filtranti di lunghezza pari a 20m verrà progressivamente spostata sul tracciato di scavo;
- è prevista una durata totale dei lavori pari a circa 60 giorni;
- le acque di emungimento verranno scaricate nelle fognature bianche esistenti;

**ACCERTATO** che la richiedente ha versato le spese istruttorie di euro 102;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta da HERA SPA, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**CONSIDERATO** che l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

**DATO CONTO** che il Responsabile del Procedimento è Danila Bevilacqua;

**DATO CONTO** inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1 di rilasciare alla Ditta HERA SPA, P.IVA 03819031208 con sede legale nel Comune di BOLOGNA (BO), l'autorizzazione all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, per "interventi di riassetto della rete di fognatura mista afferente al bacino dello scolo consortile Redino situato nella zona Sud/Sud-Est dell'abitato di Bagnacavallo" primo stralcio, tramite un sistema di well-points, ubicato in località Boncellino, Comune di Bagnacavallo (RA);

2 di fissare la durata massima del periodo di emungimento in giorni 60, eventualmente prorogabili con richiesta, a partire dalla data di inizio effettivo dell'emungimento, previa comunicazione della data stessa a questa Agenzia al seguente indirizzo: **ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna - pec: aora@cert.arpa.emr.it. In mancanza della comunicazione la presente autorizzazione decade dopo 60 giorni a partire dalla data di adozione dell'atto;**

3 di prescrivere:

- 3.a la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;
- 3.b la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancolate o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;
- 3.c la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale sostituzione;
- 3.d il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con continuità dopo la disattivazione dei well-point;

3.e che, ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque di cui al comma 1 andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

4 di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;

5 di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6 che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

Il Titolare di Incarico di Funzione Demanio Idrico

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

DI RAVENNA



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**